

J.E. G
12 GEN. 2004

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

La presente deliberazione viene affissa il _____ all'Albo Pretorio per rimanervi
15 giorni

PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 3 del 1-9 GEN. 2004

Oggetto: "Legge 10/91 – art. 31, comma 3 – DD.PP.RR. n. 412/93 e n. 551/99 e s.m.i. –
Esercizio e manutenzione degli impianti termici: Controllo e Verifiche".
Provvedimenti.-

L'anno duemilaquattro il giorno NOVE del mese di GENNAIO presso la Rocca dei Rettori si è
riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1) On.le	Carmine Nardone	Presidente	_____
2) Rag.	Giovanni Mastrocinque	Vice Presidente	_____
3) Dott.	Rosario Spatafora	Assessore	_____
4) Rag.	Alfonso Ciervo	Assessore	_____
5) Ing.	Pomilio Forgiione	Assessore	_____
6) Dott.	Giorgio C. Nista	Assessore	_____
7) Dott.	Pasquale Grimaldi	Assessore	_____
8) Dott.	Carlo Petriella	Assessore	_____
9) geom.	Carmine Valentino	Assessore	_____

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio Iannella e dell'Assessore
proponente Dott. Rosario Spatafora

LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore M.E. istruita dal dott. Gianpaolo Signoriello di seguito
riportata:

PREMESSO che:

- l'art. 31, comma 3 della legge 1991, n. 10 prevede che i comuni con più di quarantamila abitanti
e le province per la restante parte del territorio effettuano i controlli necessari e verificano con
cadenza almeno biennale l'osservanza delle norme relative al rendimento di combustione, anche
avvalendosi di organismi esterni aventi specifica competenza tecnica, con onere a carico degli
utenti;

- il D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412 in attuazione dell'art. 4 della legge 10/91 ha regolamentato la
progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini
del contenimento dei consumi di energia;

- l'art. 13 del D.P.R. 26 dicembre 1999, n. 551, nel ribadire quanto previsto dall'art. 31 della legge
10/91 e confermando altresì la facoltà di avvalersi di organismi esterni, amplia l'ambito dei controlli,
estendendoli all'effettivo stato di manutenzione e di esercizio dell'impianto termico;

- ai sensi del medesimo articolo, gli Enti Locali sono tenuti ad inviare alla Regione di appartenenza, e al Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato (ora Ministero per le Attività Produttive) una relazione sulle caratteristiche e sullo stato di efficienza e manutenzione degli impianti termici nel territorio di propria competenza, con particolare riferimento alle risultanze dei controlli effettuati nell'ultimo biennio;

Considerato che:

- il servizio da assicurare su tutto il territorio provinciale, con esclusione del comune capoluogo Benevento, come previsto dall'art. 31, consiste :

- a) nella campagna informativa e promozionale del servizio;
- b) nel censimento e catasto degli impianti termici;
- c) nella programmazione ed esecuzione delle attività di verifica e controllo dell'esercizio e manutenzione degli impianti termici;
- d) nella validazione e certificazione dei rapporti di prova e delle autocertificazioni eseguite;

- è necessario doversi dare esecuzione alle disposizioni di cui alla normativa in premessa, entrata in vigore sin dall'anno 2002;

Rilevato che:

- il Settore Mobilità-Energia, di recente istituzione (01-11-02), si è da subito attivato per definire la migliore soluzione per assicurare gli adempimenti richiesti dalla richiamata normativa di riferimento, resa ancor più complessa sia per la mancanza di indirizzi e linee guida ad oggi non ancora emanate dalla Regione Campania, sia per la mancanza di certa e consolidata procedura di riferimento per l'espletamento di tale servizio;

- tra le varie ipotesi analizzate, si è ritenuto opportuno ricorrere alla esternalizzazione del servizio da affidarsi mediante pubblico incanto con predeterminazione dei rimborsi spesa da applicare a carico degli utenti, dovendosi escludere quella di assicurare il servizio direttamente con le ridotte risorse umane disponibili assegnate al settore Mobilità-Energia, oltretutto prive di specifica professionalità nella materia, e quella di fare ricorso alla costituzione di una società mista pubblico-privata in considerazione dei tempi richiesti per pervenire ad una sua effettiva operatività non compatibili con i tempi già decorsi dall'entrata in vigore della norma;

Tenuto conto che:

- la soluzione prescelta non prevede oneri a carico di questo Ente in quanto la copertura finanziaria per l'esercizio dell'attività del servizio è assicurata con i proventi del rimborso spese posto a carico degli utenti per il pagamento diretto all'impresa aggiudicataria delle attività di verifica e controllo dell'esercizio e manutenzione degli impianti termici;

- il rimborso da mettere a carico degli utenti, al fine di operare una calmierizzazione dei costi, sono stati determinati con riferimento a quelli riportati in un documento tecnico redatto dall'Enea per la Regione Lombardia e riparametrati in funzione della realtà socio economica del territorio di questa Provincia;

- con riferimento alle operazioni standard di verifica e controllo degli impianti termici installati, i rimborsi spese determinati, suddivisi per classi di potenza e generatori aggiuntivi, sono quelli riportati nella seguente tabella:

PRESTAZIONE	EURO/cad
Presentazione della Dichiarazione di avvenuta manutenzione, RCT per i soli impianti con potenza termica < a 35 kW;	6,50
Controllo a campione gratuito su impianti con potenza termica < a 35 kW per i quali è stata presentata la Dichiarazione di avvenuta manutenzione RCT valida;	gratuito
Controllo su impianti con potenza termica < 35 kW;	70,00
Controllo su impianti con potenza termica > 35 kW e < 50 kW;	80,00
Controllo su impianti con potenza termica > 50 kW e < 116,3 kW;	120,00
Controllo su impianti con potenza termica >116,4 kW e < 350 kW;	160,00
Controllo su impianti con potenza termica >350 kW;	210,00
Controllo altri generatori oltre il primo a servizio dello stesso impianto;	40,00
Visite a vuoto per cause non imputabili ai verificatori;	6,00
Presentazione di Rapporto di Controllo Tecnico per l'avvenuta eliminazione di inidoneità di 1° livello riscontrate	35,00
Secondo visite a fronte di non conformità individuate in precedenza;	35,00

- oltre che l'elaborato della tabella rimborsi spesa sono stati predisposti tutti gli altri elaborati necessari per procedere all'affidamento del servizio a ditta qualificata, consistenti in :

- 1) Disciplinare Tecnico che definisce tutte le procedure tecniche operative del servizio di verifica e controllo di cui al comma 3 dell'art. 31 L. 10/91;
- 2) Capitolato speciale di appalto ;
- 3) Programma di Verifica e Controllo dell'esercizio e manutenzione degli Impianti termici che stabilisce il cronoprogramma degli adempimenti per l'esercizio delle attività di cui al comma 3 dell'art. 31 L.10/91;

- inoltre è stato predisposto anche lo schema di contratto del servizio regolante i rapporti tra le parti per l'esercizio delle attività di cui al comma 3 dell'art. 31 L. 10/91, nonché lo schema del bando per l'affidamento dello stesso;

Ritenuto doversi procedere all'approvazione della scelta operata per l'affidamento del servizio per il controllo e verifica degli impianti termici installati nel territorio provinciale con esclusione di quelli installati nel territorio del comune di Benevento, in uno con tutti gli elaborati predisposti che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li _____

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta

Li _____

II DIRIGENTE S.M.E.
(Dott. ssa Giovanna ROMANO)

IL DIRIGENTE del Settore FINANZE
E CONTROLLO ECONOMICO
(Dott. Sergio MUOLLO)

LA GIUNTA

Su proposta dell'Assessore al ramo
A voti unanimi

DELIBERA

- di approvare l'affidamento del servizio finalizzato alla verifica e controllo dell'esercizio e manutenzione degli impianti termici, installati nel territorio provinciale, con esclusione di quelli di competenza del comune capoluogo Benevento, (L.10/91 art. 31 comma 3 e DD.PP.RR. 412/93 e 551/99 e s.m.i.), a ditta qualificata, mediante procedura di pubblico incanto (D.L.vo 157/95);

- di approvare:

- 1) lo schema di contratto del servizio e dei seguenti elaborati allo stesso allegati:
 - a) Disciplinare Tecnico;
 - b) Programma di Verifica e Controllo dell'esercizio e manutenzione degli Impianti Termici;
 - c) Rimborsi Spesa per l'attività di cui al punto b), come determinati e riportati nella seguente tabella:

PRESTAZIONE	EURO/cad
Presentazione della Dichiarazione di avvenuta manutenzione, RCT per i soli impianti con potenza termica < a 35 kW;	6,50
Controllo a campione gratuito su impianti con potenza termica < a 35 kW per i quali è stata presentata la Dichiarazione di avvenuta manutenzione RCT valida;	gratuito
Controllo su impianti con potenza termica < 35 kW;	70,00
Controllo su impianti con potenza termica > 35 kW e < 50 kW;	80,00
Controllo su impianti con potenza termica > 50 kW e < 116,3 kW;	120,00
Controllo su impianti con potenza termica >116,4 kW e < 350 kW;	160,00
Controllo su impianti con potenza termica >350 kW;	210,00
Controllo altri generatori oltre il primo a servizio dello stesso impianto;	40,00
Visite a vuoto per cause non imputabili ai verificatori;	6,00
Presentazione di Rapporto di Controllo Tecnico per l'avvenuta eliminazione di inidoneità di 1° livello riscontrate	35,00
Secondo visite a fronte di non conformità individuate in precedenza;	35,00

- 2) il Capitolato Speciale di Appalto;
- 3) lo Schema del bando di gara per l'affidamento del servizio;

- di demandare al Settore Mobilità-Energia l'esecuzione degli adempimenti successivi;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi di legge.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE
(Dr. Carmine VARDONE)

N. 5 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.06.2000, n.267

12 GEN. 2004

BENEVENTO _____

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE

La su-estesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 12 GEN. 2004 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000 n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

- 2 FEB. 2004

Il **IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**

IL SEGRETARIO GENERALE
(F.to Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 il giorno 2 FEB. 2004.

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- ◇ Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art.134, comma 3, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- ◇ E' stata revocata con atto n. _____ del _____.

BENEVENTO, li 2 FEB. 2004

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Copia per	<u>2 copie</u>		
SETTORE	<u>Mobilità Energetica</u>	il	prot. n. <u>Es. 6Ph</u>
SETTORE	_____	il	prot. n. <u>4-2-04</u>
SETTORE	_____	il	prot. n. _____
Revisori dei Conti	_____	il	prot. n. _____
<input checked="" type="checkbox"/> Nucleo di Valutazione	_____	il	prot. n. _____

29
73.1.04

PROVINCIA di BENEVENTO
SETTORE SERVIZI AI CITTADINI
SERVIZIO AFFARI GENERALI

U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO

PROVINCIA DI BENEVENTO SETTORE SERVIZI AI CITTADINI	
N. 168	Data arrivo 14 GEN. 2004

AL DIRIGENTE DEL SETTORE
MOBILITA' - ENERGIA

AL PRESIDENTE
NUCLEO VALUTAZIONE
C/O RAGIONERIA

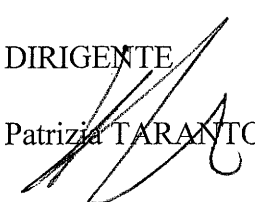
SEDE

OGGETTO: DELIBERA N. 03 DEL 09.01.2004 AD OGGETTO: "LEGGE 10/91 - ART. 31, COMMA 3 - DD.PP.RR.N.412/93 E N. 551/99 E S.M.I. - ESERCIZIO E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI: CONTROLLO E VERIFICHE".
PROVVEDIMENTI -

Per quanto di competenza, si trasmette copia della delibera indicata in oggetto, immediatamente esecutiva.

IL DIRIGENTE

- Dr. ssa Patrizia TARANTO



UNIONE EUROPEA

Publicazione del Supplemento alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee
2, rue Mercier, L-2985 Luxembourg

Telefax (+352) 29 29 44 619, (+352) 29 29 44 623, (+352) 29 29 42 670

E-mail: mp-ojs@opoce.cec.eu.int Indirizzo Internet: http://simap.eu.int

BANDO DI GARA D'APPALTO

Lavori
Forniture
Servizi

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni

Data di ricevimento dell'avviso _____

N. di identificazione _____

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO SÌ

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione PROVINCIA DI BENEVENTO	Servizio responsabile: SETTORE MOBILITA' - ENERGIA
Indirizzo PIAZZA CASTELLO - ROCCA DEI RETTORI	C.A.P. 82100
Località/Città BENEVENTO	Stato ITALIA
Telefono 0824/774111 - 774243	Telefax 0824/316840
Posta elettronica (e-mail) energiaemobilita@provinciabenevento.it	Indirizzo Internet (URL) www.provincia.benevento.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Come al punto I.1

Se diverso, cfr. allegato A - X

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

Come al punto I.1

Se diverso, cfr. allegato A B - X

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Come al punto I.1

Se diverso, cfr. allegato A

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale

Istituzioni Europee

Livello regionale/locale

Organismo di diritto pubblico

Altro

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Tipo di appalto di lavori (nel caso di appalto di lavori)

Esecuzione Progettazione ed esecuzione Esecuzione, con qualsiasi mezzo, di un'opera conforme ai requisiti specificati dall'amministrazione aggiudicatrice

II.1.2) Tipo di appalto di forniture (nel caso di appalto di forniture)

Acquisto Locazione Leasing Acquisto a riscatto Misto

II.1.3) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi)

Categoria del servizio

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO X SÌ

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Legge 10/91 – art. 31 comma 3 – DD.PP.RR. 412/93 e 551/99 e s.m.i. – Esercizio e manutenzione degli impianti termici: Controllo e verifiche.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Territorio Provinciale di Benevento, con esclusione del territorio di competenza del comune capoluogo, Benevento.

Codice NUTS * _____

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se pertinente)		
Oggetto principale	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
Oggetti complementari	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) _____

II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

NO SÌ

Le offerte possono essere presentate per: un lotto più lotti tutti i lotti

II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente)

NO SÌ

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni) _____

In via presuntiva stimato € 600.000,00. Le prestazioni eseguite dall'impresa aggiudicataria per lo svolgimento delle attività previste, saranno remunerate direttamente dagli utenti secondo i livelli di rimborso spese di cui all'allegato "c" del contratto di servizio.

II.2.2) Opzioni (eventuali) Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate (se possibile)

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

O: Periodo in mese/i **36** e/o giorni dalla data di aggiudicazione dell'appalto

O: Inizio **01.04.2004** e/o fine **01.04.2007** (gg/mm/aaaa)

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)

Cfr capitolato speciale art.11 _____

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso)

Le prestazioni eseguite dalla società aggiudicataria per lo svolgimento delle attività oggetto del presente bando saranno remunerate direttamente dagli utenti secondo i livelli di rimborso spese di cui all'allegato "C" del Contratto di servizio. _____

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

Sono ammesse a presentare offerte imprese singole e/o imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. _____

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

Art. 6 del capitolato speciale. _____

III.2.1.1) Situazione giuridica –prove richieste

- iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero ad organismo similare di altri Stati;
- non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art.12 del D.L.gs 157/95 come modificato dal D.L.gs 65/200 ,nonché inesistenza di cause di decadenza,divieto o sospensione di cui all'art.10 Legge 575/65.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria –prove richieste

- possesso di idonee referenze bancarie;
- dichiarazione attestante che il soggetto offerente ha avuto un fatturato delle attività previste dall'art.3 del capitolato speciale, non inferiore al 70% del fatturato totale sviluppato nell'anno precedente. _____

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

- risorse tecniche dedicate alle attività previste dall'art.3 del capitolato speciale nella misura non inferiore al 70% delle risorse tecniche complessive possedute dal concorrente.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?

NO SÌ

In caso di risposta affermativa, citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile

Legge 46/90 –e s.m.i. - D.P.R.551/99 allegato I _____

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

NO SÌ

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta Ristretta accelerata
Ristretta Negoziata accelerata
Negoziata

IV.1.1) Sono già stati scelti candidati? *(se pertinente e solo nel caso di procedure negoziate)*

NO SÌ

In caso di risposta affermativa, utilizzare la sezione VI (altre informazioni) per apportare ulteriori precisazioni

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata *(se pertinente)*

IV.1.3) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto *(se pertinente)*

IV.1.3.1) Avviso indicativo concernente lo stesso appalto (se pertinente)

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE:

□□□□/S □□□□-□□□□□□□□ del □□/□□/□□□□□□ (gg/mm/aaaa)

IV.1.3.2) Eventuali pubblicazioni precedenti

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE:

□□□□/S □□□□-□□□□□□□□ del □□/□□/□□□□□□ (gg/mm/aaaa)

IV.1.4) Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta (se pertinente)

Numero □□ oppure: Minimo □□ / Massimo □□

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

A) Prezzo più basso

oppure:

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di:

B1) criteri sotto enunciati (se possibile in ordine decrescente di priorità)

1 _____ 4 _____ 7 _____
2 _____ 5 _____ 8 _____
3 _____ 6 _____ 9 _____

In ordine decrescente di priorità : NO SÌ

oppure:

B2) criteri enunciati nel capitolato speciale art.10 X

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice *

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Disponibili fino al □□/□□/□□□□□□ (gg/mm/aaaa)

Costo : _____ Valuta : _____

Condizioni e modalità di pagamento : _____

-disponibili a titolo gratuito sul sito Internet "www.provincia.benevento.it" _____

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta e negoziata)

□□/□□/□□□□□□ (gg/mm/aaaa) o: □□ giorni (dalla data di spedizione dell'avviso)

Ora (se pertinente): _____

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti (nel caso delle procedure ristrette e negoziate)

Data prevista: □□/□□/□□□□□□ (gg/mm/aaaa)

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES DA DE EL EN FR IT NL PT FI SV altre – paese terzo

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (nel caso delle procedure aperte)

Fino al **01.09.2004** (gg/mm/aaaa) o mesi e/o giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)

Un rappresentante concorrente munito di delega. _____

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data : // (gg/mm/aaaa) ora : _____
luogo : _____

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO SÌ

VI.2) PRECISARE, ALL'OCCORRENZA, SE IL PRESENTE APPALTO HA CARATTERE PERIODICO E INDICARE IL CALENDARIO PREVISTO PER LA PUBBLICAZIONE DEI PROSSIMI AVVISI _____

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?*

NO SÌ

In caso di risposta affermativa, indicare il progetto / programma ed eventuali riferimenti utili _____

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)

Ogni altra notizia afferente il bando, capitolato speciale, contratto di servizio ed allegati potranno essere acquisiti sul sito Internet " www.provincia.benevento.it" _____

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO : // (gg/mm/aaaa)

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Giovanna Romano)

ALLEGATO A

1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Denominazione SETTORE MOBILITA' - ENERGIA	Servizio responsabile Risparmio Energetico
Indirizzo Piazza Giosuè Carducci	C.A.P. 82100
Località/Città BENEVENTO	Stato ITALIA
Telefono 0824/774243	Telefax 0824/ 316840
Posta elettronica (e-mail) energiaemobilita@provinciabenevento.it	Indirizzo Internet (URL) www.provincia.benevento.it

1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Denominazione	Servizio responsabile
Indirizzo	C.A.P.
Località/Città	Stato
Telefono	Telefax
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione	Servizio responsabile
Indirizzo	C.A.P.
Località/Città	Stato
Telefono	Telefax
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

PROVINCIA DI BENEVENTO



“Legge 10/91 – art. 31, comma 3 – DD.PP.RR. n. 412/93 e n. 551/99 e s.m.i. – Esercizio e manutenzione degli impianti termici : Controllo e Verifiche”

CONTRATTO DI SERVIZIO

SCHEMA

Il giorno del mese di dell'anno

la PROVINCIA DI BENEVENTO, a firma del suo legale rappresentante pro-tempore, il quale interviene nel presente atto non in proprio, Signor.....nel suo attuale ruolo di nato a..... ile nel seguito definita Provincia di Benevento

E

la.....con sede legale in Napoli, via.....a firma del suo legale rappresentante Signornato a.....il.....e nel seguito definita Impresa,

in presenza del Segretario Provinciale autorizzato alla rogazione del presente atto "opelegis" e senza la presenza di testimoni cui le parti contraenti hanno concordemente dichiarato di rinunciare e che io Segretario Provinciale non reputo necessarie,

PREMESSO

- che ai sensi dell'articolo 31 comma 3 della legge 10/91, del comma 18 dell'articolo 11 del DPR 412/93, successivamente modificato dall'articolo 13 del DPR 551/99 e s.m.i. la Provincia di Benevento, con esclusione del comune di Benevento, deve effettuare, con cadenza almeno biennale, anche avvalendosi di organismi esterni aventi specifica competenza tecnica, i controlli necessari ad accertare l'effettivo stato di manutenzione e di esercizio degli impianti termici siti sul suo territorio;
- che la Provincia di Benevento, ha stabilito di avvalersi, per l'effettuazione dei controlli sugli impianti termici, ai sensi dell'articolo 31 comma 3 della legge 10/91, del comma 18 dell'articolo 11 del DPR/93 successivamente modificato dall'articolo 13 del DPR 551/99 e s.m.i., di un organismo esterno avente adeguata capacità organizzativa e specifica competenza tecnica;
- che a tal fine ha proceduto all'espletamento di una gara per l'affidamento del Servizio del controllo dello stato di manutenzione ed esercizio degli impianti termici ricadenti nel territorio provinciale di Benevento, conclusasi con aggiudicazione a favore dell'Impresa..... come da determina n..... del.....;

tutto ciò premesso e considerato,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Articolo 1 Recepimento delle premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Contratto rappresentando le condizioni essenziali e preliminari per l'assunzione dei diritti e delle obbligazioni che seguono.

PRIMA PARTE: OGGETTO, DURATA E PRESTAZIONI

Articolo 2 Oggetto del Contratto

Il servizio attuato dall'Impresa ha per oggetto "i controlli necessari ad accertare l'effettivo stato di manutenzione e di esercizio degli impianti termici", ricadenti nel territorio della Provincia di Benevento, escluso il territorio del Comune di Benevento, ai sensi dell'art. 31 comma 3 della Legge 10/91 e del comma 18 dell'articolo 11 del DPR.412/93 e s.m.i..

Il Servizio riguarda:

1. controllo biennale degli impianti termici di potenza termica al focolare inferiori a 35 kW;
2. controllo biennale degli impianti termici di potenza termica al focolare superiore o uguale a 35 kW;
3. apertura di uno sportello informativo legato alla distribuzione e al ricevimento delle dichiarazioni di avvenuta manutenzione;
4. creazione e continuo aggiornamento di un archivio degli impianti termici cittadini e delle verifiche effettuate, collegato via telematica con il Settore Mobilità Energia della Provincia di Benevento, secondo le modalità tecniche previste ed esplicitate all'art. 12 del Disciplinare Tecnico;
5. campagna informativa;
6. gestione diffide, riscossione coattive delle tariffe in caso di inadempimento dell'utente.

Articolo 3

Diritto di esclusiva

I servizi di cui al precedente articolo 2 sono affidati dalla Provincia di Benevento all'Impresa con diritto di esclusiva in tutto il territorio provinciale, escluso il territorio del comune di Benevento.

Articolo 4

Durata del Contratto

Il contratto ha validità di 3 (tre) anni dalla data della stipula del presente atto e sarà tacitamente rinnovato di due anni in due anni in mancanza di disdetta di una delle due parti da ufficializzare a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno 60 giorni prima della scadenza.

In caso di mancato rinnovo, se necessario la Provincia di Benevento si riserva la facoltà di prorogare per ulteriori sei mesi per espletare le procedure di gara per il nuovo affidamento.

Articolo 5

Determinazione e consistenza

Premesso che il comma 20, dell'articolo 11 del DPR 412/93 successivamente sostituito con il comma 1 dell'articolo 15 del DPR 551/99 e s.m.i., limitatamente agli impianti termici con potenza termica inferiore a 35 kW, stabilisce che i controlli si intendono effettuati nei casi in cui i manutentori o i terzi responsabili dell'esercizio e manutenzione o i proprietari degli stessi trasmettano apposita Dichiarazione biennale alla Provincia di Benevento. I controlli che l'Impresa effettuerà riguarderanno, un campione del 5%, definito annualmente, degli impianti per cui risultano ricevute e ritenute valide le dichiarazioni e, con cadenza biennale, tutti gli altri impianti, a prescindere dalla loro potenza termica.

Pertanto i controlli dell'avvenuta manutenzione saranno effettuati dall'Impresa:

- con cadenza biennale sulla totalità degli impianti, di potenza termica superiore o uguale a 35 kW, oppure inferiori a 35 kW, ma sprovvisti di dichiarazione valida redatta secondo il modello allegato H ad DPR 551/99 e trasmessa nei tempi e con le modalità che saranno disciplinate da un successivo e specifico provvedimento provinciale;
- su un campione del 5% degli impianti di potenza termica inferiore a 35 kW per cui sia pervenuta la dichiarazione di avvenuta manutenzione, ai sensi del comma 20 dell'articolo 11 del DPR 412/93, e modificato dal DPR 551/99 e s.m.i., trasmessa nei tempi e con le modalità che saranno disciplinate da un successivo e specifico provvedimento provinciale.

Sarà cura dell'Impresa comunicare puntualmente, alla Provincia di Benevento, l'elenco aggiornato degli impianti termici controllati e quelli di cui sia pervenuta la Dichiarazione.

Articolo 6

Pagamenti

Le prestazioni eseguite dall'Impresa per lo svolgimento delle attività oggetto del presente contratto, saranno direttamente remunerate dagli utenti secondo i livelli di rimborso spese di cui all'**allegato "C"**, senza alcun onere aggiuntivo a carico della Provincia di Benevento.

Fatto salvo quanto previsto all'art. 16, al termine di ogni campagna di controlli, quindi, in sede di prima applicazione, il terzo anno dall'inizio dell'attività, i corrispettivi di cui all'**allegato "C"** saranno aggiornati sulla base del 50% delle variazioni dell'indice ISTAT del costo della vita, registrate nel periodo di validità del contratto.

Le somme saranno riscosse direttamente dall'Impresa.

SECONDA PARTE: OBIETTIVI DEL CONTRATTO

Articolo 7

Sviluppo del servizio

L'Impresa cura il servizio di controllo dello stato di manutenzione ed esercizio degli impianti termici secondo le modalità stabilite dalla normativa tecnica di riferimento e da un apposito Disciplinare Tecnico, **allegato "A"**.

L'avviamento delle attività di verifica degli impianti termici con potenza termica inferiore a 35 kW, avverrà dopo il periodo utile per la consegna della Dichiarazione di avvenuta manutenzione prevista al comma 1 dell'articolo 15 del DPR 551/99 e s.m.i. e l'attività di verifica sarà parimenti sospesa nei successivi periodi che la Provincia di Benevento intenderà, nella sua autonomia, assegnare per le future consegne.

Le verifiche biennali sugli impianti termici con potenza termica uguale o superiore a 35 kW non sarà soggetta a fasi di avviamento o sospensione.

Articolo 8

Qualità del servizio

I parametri di qualità del servizio che l'impresa è tenuta a rispettare sono contenuti nel Disciplinare Tecnico **allegato "A"**.

In particolare l'impresa si obbliga al rispetto dei tempi previsti dal Disciplinare Tecnico, garantendo continuità del servizio e personale tecnico qualificato.

Articolo 9

Efficienza

L'impresa si impegna a realizzare i servizi previsti dal presente contratto nei tempi e modi di attuazione delle attività previste dal Programma **allegato "B"**, valutando annualmente, insieme alla Provincia di Benevento l'efficienza del servizio.

TERZA PARTE: IMPEGNI DELLE PARTI

Articolo 10

Modalità generali di gestione del servizio

L'impresa risponde direttamente, anche intervenendo nei giudizi ed assumendo, se richiesto, la gestione della lite, di tutti gli aspetti conseguenti alle attività che le sono affidate dalla Provincia di Benevento con il presente Contratto, per i danni arrecati a terzi e alle cose di terzi in conseguenza delle attività descritte al precedente articolo 2 e degli eventi dannosi per la rottura accidentale di componenti o parti degli impianti oggetto del servizio.

I rapporti con i soggetti terzi e gli enti istituzionali, eventualmente interessati alla conoscenza dell'attività affidata all'Impresa con il presente Contratto, saranno tenuti di concerto tra l'Impresa e la Provincia di Benevento, ivi comprese le informative richieste dalle autorità amministrative e giurisdizionali.

Quanto affidato con il presente Contratto, in particolare i servizi di cui all'articolo 2, è svolto dall'Impresa secondo le modalità tecniche descritte nel Disciplinare Tecnico **allegato "A"** al presente Contratto, che costituisce parte integrante.

Articolo 11

Osservanza delle disposizioni di legge

Nella gestione del servizio l'Impresa dovrà osservare e, far osservare le leggi vigenti con particolare riferimento alle disposizioni in materia di sicurezza.

Le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni necessarie a favorire il corretto esercizio del presente Contratto.

Le parti si impegnano, sotto la propria responsabilità e nel rispetto delle normative vigenti in materia, ad adottare tutte le misure necessarie a garantire un'adeguata tutela dei dati e delle informazioni trattate. L'impresa si obbliga, alla scadenza del presente contratto, al rispetto di quanto al disposto dell'art. 16 L. 675/1996 relativo alla cessazione del trattamento.

Sarà preciso ed esplicito impegno dell'Impresa, assunto in proprio e per i soggetti che in suo nome e per suo conto forniranno le prestazioni oggetto del presente contratto, non divulgare dati o fatti inerenti il servizio svolto che potranno rendersi noti nel corso dell'esecuzione del presente Contratto ed eseguire le attività nel più scrupoloso rispetto della legge 31.12.1996 n. 675 e D.P.R. 318/1999. Le leggi applicabili sull'argomento di quest'articolo che siano intervenute successivamente alla decorrenza iniziale di questo Contratto sostituiscono automaticamente le disposizioni incompatibili dello stesso, escludendosi comunque che tale eventuale sostituzione possa comportare la nullità del presente Contratto.

Qualora la sostituzione automatica di condizioni del Contratto, in quanto incompatibili con disposizioni operative successivamente intervenute, comporti per una o entrambe le parti impedimenti aggiuntivi, impreveduti ed imprevedibili, le parti si obbligano a sostituire consensualmente tali incompatibilità con accordi giuridicamente validi ed equivalenti per quanto attiene al risultato economico e tecnico.

Articolo 12

Scioglimento del contratto

Qualora venissero a mancare uno dei requisiti di ammissibilità richiesti o si verificassero da parte dell'aggiudicatario gravi inadempienze tali da pregiudicare la qualità del servizio e specificatamente la mancata osservanza delle modalità e caratteristiche contenute nel contratto, la Provincia di Benevento ha facoltà di risolvere il contratto mediante lettera semplice raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti.

Articolo 13

Cessione del Contratto

Il contratto non è cedibile, in tutto o in parte, salvo il caso di cessione a società controllate o collegate, aventi i requisiti di legge a svolgere l'attività, previa comunicazione per iscritto.

Articolo 14

Oneri a carico dell' Impresa affidataria

Oltre all'esecuzione, secondo diligenza e rispetto di quanto pattuito, delle attività di propria competenza di cui al presente contratto, saranno ad esclusivo carico dell'Impresa tutti gli oneri sociali ed assicurativi, nonché tutte le responsabilità derivanti dalle norme di cui alla legge 1369/60 e dalle normative collettive di lavoro per il proprio personale impiegato nelle attività oggetto del contratto. L'Impresa manterrà manlevata la Provincia di Benevento da eventuali pretese da parte del personale dell'Impresa o di terzi, impiegato nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente contratto. Per cautelare la Provincia di Benevento in caso di cessazione del servizio (per le cause previste), l'Impresa affidataria si impegna a collaborare con l'eventuale nuovo fornitore del servizio al fine di rendere il trasferimento del servizio il più tempestivo possibile.

Articolo 15

Inizio delle attività

Il momento dell'inizio delle attività della presente convenzione sarà concordato, verbalizzato e sottoscritto dalle parti.

Articolo 16

controlli sugli impianti d'utenza gas

Al momento dell'entrata in vigore dei dispositivi applicativi relativi ai controlli sugli impianti d'utenza a gas, di cui all'art. 16 del D.lgs 164/00, l'ente Provincia identificherà le modalità operative indirizzate all'integrazione delle due tipologie di controllo e a suo insindacabile giudizio stabilirà la eventuale revisione degli oneri a carico degli utenti.

Articolo 17

Assicurazioni

L'Impresa dovrà stipulare adeguate polizze assicurative contro qualsiasi danno arrecato a terzi durante l'esecuzione dei servizi di cui al presente contratto.

PROVINCIA DI BENEVENTO



Allegato "A"
del contratto di servizio.

"Legge 10/91 – art. 31, comma 3 – DD.PP.RR. n. 412/93 e n. 551/99 e s.m.i. – Esercizio e manutenzione degli impianti termici: Controllo e Verifiche"

DISCIPLINARE TECNICO

CAPO I

NORME GENERALI

Art. 1

Oggetto

Il presente disciplinare impegna ed obbliga l'Impresa affidataria all'esecuzione del servizio di accertamento dell'effettivo stato di manutenzione e di esercizio degli impianti termici, siti nel territorio della Provincia di Benevento, con esclusione del comune di Benevento, nell'osservanza delle modalità operative, delle condizioni e dei termini in appresso meglio specificati.

Tutti gli oneri afferenti le procedure operative, tecniche e gli adempimenti ad esse connessi sono a carico dell'Impresa affidataria.

Art.2

Personale addetto al servizio

L'Impresa affidataria si impegna ad assicurare il servizio con personale proprio ovvero avvalendosi di organismi esterni, in possesso dei requisiti di studio e tecnico-professionali, idonei allo svolgimento del servizio e in possesso di qualificazione Enea.

Inoltre l'Impresa affidataria si obbliga ad adottare procedure che assicurino la formazione continua teorica e pratica, del personale, curando, nel contempo, l'aggiornamento dello stesso su disposizioni legislative e regolamentari afferenti il servizio e su quelle eventualmente emanate in periodi successivi e in ogni caso nel periodo di validità del contratto.

L'Impresa affidataria comunicherà alla Provincia di Benevento i nominativi del personale comunque impiegato nel servizio, corredando la comunicazione della copia della carta d'identità ovvero di altro documento di riconoscimento idoneo, di due foto tessera e provvederà, altresì, alla tempestiva comunicazione scritta di ogni sua variazione.

La Provincia di Benevento, a seguito di detta comunicazione, provvederà a rilasciare appositi tesserini di riconoscimento, da utilizzare durante le attività interne ed esterne, riportante il logo della Provincia di Benevento e il nominativo dell'Impresa affidataria.

Art.3

Pianificazione dei controlli

L'Impresa affidataria si impegna ad effettuare il servizio attraverso una struttura organica che garantisca la completa operatività sull'intero territorio provinciale, con esclusione del comune di Benevento, secondo il programma **allegato "B"** al contratto di servizio.

Preliminarmente all'avvio delle attività afferenti il servizio, l'Impresa affidataria procederà alla pianificazione dei controlli che andrà ad effettuare sulla base delle indicazioni e delle specifiche che eventualmente saranno date dalla Provincia di Benevento, nel rispetto comunque del programma **allegato "B"** al contratto di servizio.

Tali indicazioni potranno essere nominative o di categorie di utenti sulla base di specifiche di legge o di propria scelta della Provincia di Benevento.

La pianificazione è finalizzata, anche, a fornire gli elementi di valutazione di interesse della Provincia di Benevento.

La documentazione relativa alla suddetta pianificazione è a disposizione della Provincia di Benevento presso la sede dell'Impresa affidataria.

Art.4

Capacità di verifica

L'Impresa affidataria si impegna a completare il servizio di verifica impianti termici, soggetti a verifica ed ubicati sul territorio provinciale di Benevento, con esclusione del comune di Benevento, secondo modalità e tempi previsti nel programma **allegato "B"** al contratto di servizio. Allo scopo l'impresa affidataria trasmetterà un programma semestrale di verifiche da effettuare.

Art.5

Condizioni di validità del controllo

Saranno ritenute valide e dunque concorreranno al raggiungimento della Capacità di Verifica, intesa come completamento del ciclo di verifica impianti, le verifiche da cui conseguono:

- a. Rapporti di Prova redatti dai verificatori dell'Impresa affidataria, a prescindere dall'esito della verifica;
- b. Rapporti di Prova, conseguenti a verifiche non concretamente effettuate, per cause non imputabili all'Impresa affidataria e segnatamente per diniego d'accesso o per utente assente al momento della verifica, purché l'Impresa affidataria dia dimostrazione di aver ottemperato correttamente a quanto previsto all'articolo 15.

Art.6

Piano per la sicurezza ed igiene del lavoro

L'Impresa affidataria si impegna affinché le operazioni di cui all'art. 14 siano eseguite conformemente al Piano di Sicurezza da essa elaborato nei termini di legge che la stessa si impegna ad aggiornare e modificare in funzione della evoluzione normativa.

CAPO II

ATTIVITA'

Art.7

Campagna informativa e promozionale

L'Impresa affidataria effettuerà a propria cura e spese una campagna informativa alla cittadinanza e agli operatori del settore al fine di promuovere l'utilità delle attività che la Provincia di Benevento andrà a fare nell'ambito dei controlli sugli impianti termici e più in generale sull'applicazione della Legge 10/91.

L'articolazione della campagna, i contenuti dei manifesti e degli opuscoli sarà concordata con la Provincia di Benevento.

I mezzi di comunicazione previsti saranno:

- manifesti da esporre nei luoghi indicati dalla Provincia di Benevento;
- opuscoli informativi da distribuire capillarmente;

La campagna sarà in maniera particolare tesa a persuadere l'utenza sulla necessità di una periodica e programmata manutenzione, ai fini del risparmio energetico e della sicurezza degli impianti, evidenziando le responsabilità dei proprietari e dei conduttori degli impianti, dei manutentori e dei terzi responsabili e la conseguente propedeuticità dei controlli.

Sarà inoltre strutturata in modo da indirizzare i responsabili degli impianti con potenza termica inferiore ai 35 kW ad optare per la Dichiarazione di avvenuta manutenzione mediante la consegna del RAPPORTO DI CONTROLLO TECNICO.

All'inizio di ogni ciclo di controlli, l'Impresa affidataria, di comune accordo con la Provincia di Benevento, provvederà a redigere il piano della campagna promozionale con l'elenco dettagliato delle iniziative da intraprendere nei confronti della cittadinanza e degli operatori del settore.

Art.8

Ufficio informazioni e sportello energetico

Sarà cura dell'Impresa affidataria gestire l'apertura di uno Sportello Energetico di informazione, legato alle problematiche dei controlli e più in generale a quelle del risparmio energetico.

Sarà cura dello sportello diffondere materiale informativo vario e i moduli di dichiarazione di avvenuta manutenzione.

Lo sportello sarà altresì il luogo dove dovranno essere riconsegnati i moduli RAPPORTO DI CONTROLLO TECNICO di avvenuta manutenzione una volta compilati.

Art.9
Rapporti con le associazioni di categoria

L'Impresa affidataria provvederà a tenere costantemente informate le associazioni di categoria, quali ad esempio le Associazioni Consumatori, degli Artigiani, degli Installatori, dei Manutentori ecc, sulle attività assicurate con il servizio affidato.

Dovrà inoltre assistere la Provincia di Benevento nei rapporti e negli incontri a qualunque titolo richiesti, inerenti la materia disciplinata dall'art. 31 della L.10/91.

Art.10
Contratto tipo di manutenzione

L'Impresa affidataria si adopererà di concerto con l'ente Provincia al fine di far concordare tra le associazioni di categoria un contratto tipo per la manutenzione periodica e programmata degli impianti quale riferimento per i cittadini e gli operatori del settore.

Art.11
Convenzione con i manutentori e lista convenzionati

La Provincia provvederà a compilare una lista in cui verranno iscritti tutti i soggetti, abilitati, di cui alla L.46/90, alla manutenzione degli impianti, che inoltreranno una formale richiesta.

Sarà inoltre, compito della Provincia mantenere aggiornata e mettere a disposizione dei cittadini la lista dei manutentori che applicheranno il suddetto contratto tipo scaturente dall'intesa con le associazioni di categoria.

Tale lista verrà informatizzata per la successiva pubblicizzazione a cura della Provincia di Benevento.

Art.12
Costituzione ed aggiornamento del catasto impianti

L'Impresa affidataria è responsabile dell'archivio su supporto magnetico degli impianti soggetti ai controlli, ai sensi e per gli effetti della L. n. 10/91 e DPR n. 412/93 e successive modifiche e integrazioni, ubicati nell'ambito territoriale della Provincia di Benevento, con esclusione del comune di Benevento.

Il Catasto degli Impianti Termici sarà almeno formato dalle seguenti banche dati:

- a) Anagrafica Impianti (codice, indirizzo, tipo di utilizzo, anno di installazione, ecc.);
- b) Anagrafica proprietari utilizzatori impianti (nominativo, indirizzo, ecc.);
- c) Anagrafica Terzi Responsabili (nominativo, indirizzo, ecc.);
- d) Dati apparecchiature impianto (n. generatori, marca e tipo generatore, marca e tipo bruciatori, potenza termica e potenza utile, anno di installazione, combustibile di alimentazione ecc.);
- e) Dati Dichiarazioni di manutenzione pervenute (tutti i dati indicati sul modello ministeriale allegato H al DPR 551/99);
- f) Dati Rapporti di Prova (tutti i dati riportati nei modelli rapporti di prova allegati)

Le banche dati dovranno essere gestite da un apposito software in grado di elaborare tutte le statistiche necessarie all'attività e di organizzare le visite di verifica.

Dovrà inoltre essere assicurato, al Settore Mobilità – Energia dell'ente Provincia l'accesso diretto tramite software e mediante strumenti informatici in via telematica o via internet, alle banche dati costituenti il catasto Impianti Termici della società affidataria, per consentire la visura degli stessi ed avere la possibilità di effettuare downloading.

L'Impresa affidataria fornirà alla Provincia di Benevento, il software relativo e le attrezzature informatiche necessarie.

Alla scadenza del contratto di cui al presente Disciplinare Tecnico il software, le relative licenze e le banche dati aggiornate diventeranno gratuitamente di proprietà della Provincia di Benevento.

La creazione delle banche dati avverrà in prima fase con l'inserimento dei dati comunicati dai fornitori dei combustibili, così come previsto dall'articolo 17 del DPR 551/99.

Il completamento e l'aggiornamento delle banche dati avverrà con le comunicazioni di nomina del terzo responsabile, con l'inserimento della Dichiarazione di avvenuta manutenzione, con l'inserimento dei Rapporti di Prova e con i dati che verranno forniti di volta in volta dalla Provincia di Benevento delle denunce di nuovi impianti o modifica di quelli esistenti acquisiti al protocollo dell'Ente. L'Impresa affidataria non è responsabile della veridicità dei dati così ottenuti ma solo della rispondenza tra i dati raccolti e i dati archiviati.

E' fatto assoluto divieto all' Impresa affidataria di divulgare o utilizzare i dati derivanti dal censimento e dal catasto.

L'Impresa affidataria è responsabile ed incaricata del trattamento dei dati ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Art 13

Dichiarazioni di avvenuta manutenzione: Validità e controllo

Un impianto termico si riterrà verificato qualora sia pervenuta all'Impresa affidataria, nei tempi e con le modalità che saranno disciplinate da un successivo e specifico provvedimento provinciale, la Dichiarazione di verifica effettuata con modulo "RAPPORTO DI CONTROLLO TECNICO", (RCT), modello allegato H al DPR 551/99.

Il RCT sarà ritenuto valido se completato in tutte le sue parti, se i dati indicati permettono il regolare funzionamento dell'impianto, senza cioè prescrizioni del manutentore e se accompagnata dalla relativa attestazione di pagamento, in conformità al principio stabilito dal comma 3, articolo 31, della legge 9 gennaio 1991, n. 10 e dall'articolo 15 del DPR 551/99 che gli oneri per l'effettuazione dei controlli a campione sono posti a carico di tutti gli utenti che presentino detta dichiarazione.

L'Impresa affidataria procederà al controllo del RCT ovvero alla verifica formale della regolarità amministrativa nonché della congruità dei dati tecnici, così come esposti dal compilatore (DPR 551/99 art. 15).

Art.14
Attività di verifica

L'Impresa affidataria, fermo restando la Capacità di Verifica così come indicata all'art. 4 del presente disciplinare, dovrà effettuare annualmente verifiche sugli impianti attenendosi in linea generale alla sequenza di seguito riportata:

- a. Verifiche di impianti di potenza superiore ai 35 kW in misura tale che nel biennio siano controllati il 100% degli impianti censiti e archiviati nel Catasto Impianti;
- b. Verifiche, in misura del 5%, degli impianti di potenza inferiore ai 35 kW per i quali è in stato di validità il RCT;
- c. Verifiche di impianti oggetto di diffida;
- d. Verifiche di impianti di potenza inferiore ai 35 kW sprovvisti o per i quali non è in stato di validità il RCT in misura tale che nel biennio siano controllati il 100% degli impianti censiti e archiviati nel Catasto Impianti.

Art.15
Obblighi di preavviso all'utente

L'Impresa affidataria deve comunicare agli utenti i tempi e le modalità per l'esecuzione dei controlli secondo le seguenti procedure:

- per mezzo di comunicazione scritta all'utente da far pervenire con almeno 15 giorni in anticipo rispetto alla data prevista di visita;
- per mezzo di accordi diretti o telefonici di cui si dovrà mantenere traccia scritta;
- altre forme di preavviso che comunque garantiscano l'utente e non rechino eccessivi disagi, di cui si dovrà mantenere traccia scritta.

L'Impresa affidataria dovrà inoltre impegnarsi a differire la data programmata di verifica qualora l'utente ne faccia richiesta per iscritto o telefonicamente. In questo caso si programmerà, una nuova data, per la verifica, con preavviso di 7 giorni.

Quando, pur rispettando la presente procedura, la Società incaricata ai controlli non può procedere alla esecuzione della verifica, per cause ad essa non imputabili, il preavviso all'utente dovrà essere reiterato almeno una volta, tramite lettera raccomandata A.R. o altra forma che possa dimostrare per iscritto l'effettiva ricezione dell'ulteriore preavviso da parte dell'utente.

In questo caso non sono più accettate richieste di modifica della data prevista.

La documentazione relativa all'attività di programmazione delle verifiche è a disposizione della Provincia di Benevento presso la sede dell'Impresa affidataria.

Art.16
**Comunicazione delle verifiche non effettuate per
cause non imputabili all'impresa affidataria**

L'Impresa affidataria provvederà a segnalare alla Provincia di Benevento la mancata verifica, non effettuata per cause a se non imputabili, con periodicità mensile, indicando i tempi e le modalità di preavviso all'utente, per i provvedimenti del caso.

Art.17

Esecuzione del servizio

L'Impresa affidataria si impegna ad eseguire le operazioni connesse al servizio secondo le norme della buona tecnica e comunque, a regola d'arte.

Il servizio verrà espletato così come previsto dall'art. 11 del DPR 412/93 e successive modifiche e dalle normative vigenti in materia, tramite tecnici in possesso di competenze professionali idonee per le verifiche e qualificati Enea. Le verifiche dovranno essere effettuate con procedure e modalità che assicurino l'obiettività e la trasparenza dell'attività.

Il personale, addetto alle verifiche dovrà essere in grado di soddisfare le richieste di informazioni e chiarimenti, formulate dagli utenti, strettamente inerenti il servizio, lo svolgimento delle operazioni connesse e la legislazione relativa non dando alcuna informazione, sotto ogni forma, avente rilevanza o comunque riconducibile ad aspetti di interesse commerciale.

I verificatori durante le attività di verifica esporranno ben in vista il tesserino di riconoscimento di cui all'art. 2 del presente disciplinare, così come fornito dalla Provincia di Benevento.

L'Impresa affidataria sotto la propria responsabilità, si impegna affinché il personale indicato per l'esecuzione del servizio, anche se non direttamente dipendente, mantenga un contegno riguardoso e corretto osservando norme comportamentali consone alla delicatezza del servizio e ciò anche a tutela e salvaguardia dell'immagine della Provincia di Benevento. La Provincia di Benevento, si riserva di comunicare all'Impresa affidataria comportamenti e situazioni difformi.

L'Impresa affidataria è impegnata a prendere immediatamente i relativi provvedimenti di competenza, compreso l'allontanamento del personale non di gradimento della Provincia di Benevento.

Art. 18

Strumentazione e apparecchiature

La prova del rendimento di combustione per i generatori di calore deve essere eseguita secondo le modalità e con la strumentazione riportata nella norma UNI 10389, come prescritto dal DPR 412/93 e successive modifiche e/o aggiornamenti.

La verifica di rendimento dei generatori di calore deve essere effettuata anche facendo riferimento a quanto previsto nelle seguenti norme tecniche UNI 7271, 7414, 7936, 8125, 9166, 9461, 9462, 9893 ed ogni altra norma ad esse riconducibile. La strumentazione utilizzata deve essere correttamente tarata e mantenuta; tuttavia l'Impresa affidataria non è esonerata dalle responsabilità conseguenti da difetti o cattivo funzionamento delle apparecchiature stesse. L'Impresa affidataria dovrà sostituire le apparecchiature che comunque risultassero difettose o non rispondenti allo scopo.

Sono a carico dell'Impresa affidataria le spese occorrenti per l'acquisto delle apparecchiature di misurazione nonché di ogni altro materiale ed attrezzatura necessari per la corretta esecuzione del servizio.

Le apparecchiature utilizzate per la effettuazione delle verifiche dovranno essere periodicamente sottoposte, a cura dell'Impresa affidataria, a taratura, eseguita da un laboratorio ufficialmente autorizzato allo scopo ed in grado di rilasciare idonea certificazione. La documentazione e i certificati di taratura degli strumenti sono a disposizione della Provincia di Benevento.

Art.19

Operazioni di verifica

Il personale incaricato dall'Impresa affidataria per il servizio di verifica dovrà effettuare i controlli in presenza del responsabile dell'esercizio e della manutenzione così come individuato dall'art. 11 del DPR 412/93 e s.m.i. o di persona da lui delegata o comunque indicata.

Dette operazioni, finalizzate ad accertare l'effettivo stato d'esercizio e di manutenzione dell'impianto termico, saranno articolate nei modi e nei termini che seguono:

1. Accertamento tecnico-amministrativo per quanto di competenza:
 - 1.1 dati caratteristici dell'impianto termico;
 - 1.2 "libretto di impianto" per gli impianti termici di potenzialità uguale o inferiore a 35 kW;
 - 1.3 corretta compilazione, tenuta ed aggiornamento del "libretto di centrale" per gli impianti termici di potenzialità superiore a 35 kW;
2. Controllo della combustione: gli elementi da sottoporre a verifica, visti gli allegati I e II del Decreto Ministeriale 17/03/2003, sono quelli contenuti nel libretto di impianto o di centrale di cui all'art. 11 comma 9 del DPR 412/93 e s.m.i. e precisamente:
 - 2.1 temperatura fumi °C;
 - 2.2 temperatura ambiente °C;
 - 2.3 O₂(%);
 - 2.4 CO₂ (%);
 - 2.5 Bacharach(n.);
 - 2.6 CO (%);
 - 2.7 Perdita per calore sensibile (%);
 - 2.8 Rendimento di combustione a potenza nominale (%);
3. verifica dello stato delle coibentazioni (Buona, Mediocre, Scadente);
4. verifica dello stato della canna fumaria (Buona, Mediocre, Scadente);
5. verifica dei dispositivi di regolazione e controllo (Positiva o Negativa) (per impianti con potenza termica inferiore a 35 kW);
6. verifica dei sistemi di areazione dei locali (Positiva o Negativa) (per impianti con potenza termica inferiore a 35 kW);
7. verifica dei dispositivi di regolazione e controllo (Collegato, Scollegato) (per impianti con potenza termica maggiore o uguale a 35 kW);
8. verifica della taratura della strumentazione di regolazione e controllo (Effettuata, Non Effettuata) (per impianti con potenza termica maggiore o uguale a 35 kW).

Art.20

Rapporto di prova

Al termine delle operazioni di verifica di cui all'art. 19, il personale incaricato provvederà a redigere, "Rapporto di prova" su apposito stampato, conforme alle vigenti disposizioni di legge, in tre copie, rilasciandone copia al responsabile dell'impianto.

Il Rapporto di Prova, che sarà sottoscritto dal verificatore e dal responsabile dell'impianto o suo delegato, sarà anche utilizzato come comunicazione formale delle eventuali prescrizioni impartite dal verificatore.

Il personale incaricato provvederà a riconsegnare le rimanenti due copie alla Direzione tecnica operativa dell'Impresa affidataria.

I Rapporti di Prova saranno archiviati nella sede dell'Impresa affidataria e a disposizione della Provincia di Benevento per eventuali controlli.

Art.21 Inidoneità

Eventuali difformità degli impianti termici, alle vigenti legislazioni o norme, rilevate dall'Impresa affidataria, daranno corso alle relative prescrizioni da riportare sul rapporto di prova ed in maniera particolare:

1. Non idoneità di I° livello

Qualora l'impianto, ad una prima verifica, risultasse non idoneo di I livello, dovrà essere riportata l'inidoneità riscontrata sul RAPPORTO DI PROVA e concessi 40 giorni per la sua eliminazione.

Il responsabile dell'impianto dovrà trasmettere all'Impresa affidataria entro 50 giorni dal riscontro dell'inidoneità di I° livello, un RAPPORTO DI CONTROLLO TECNICO emesso da impresa abilitata su cui si evinca l'eliminazione delle anomalie riscontrate.

Trascorso tale termine senza il ricevimento della Dichiarazione di avvenuta manutenzione, RAPPORTO DI CONTROLLO TECNICO, si provvederà ad una seconda visita, previa corresponsione del relativo rimborso. Qualora alla successiva verifica l'impianto risultasse nuovamente non idoneo, si dovrà procedere come al successivo punto 2. del presente articolo.

Le non idoneità di I° livello sono, a titolo esemplificativo, le seguenti:

- Incompleta documentazione;
- Mancata manutenzione programmata;
- Apparecchi in autorimesse o in locali con pericolo d'incendio;
- Apparecchi in autorimesse in bagni o in locali diversi dalle camere da letto, ma con la presenza di un letto;
- Apparecchi a gas di tipo B in locali aerati (con porte e/o finestre), con aperture di ventilazione sotto dimensionate;
- Apparecchi a gas di tipo B in locale dotato di elettroventilatore (estrattore) o cappa elettrica aspirante con aperture di ventilazione sottodimensionate o assenti;
- Apparecchi a gas di tipo B in locale con camino a legna o in locali comunicanti con presenza di camini a legna con aperture di ventilazione sottodimensionate o assenti;
- Rendimento di combustione inferiore al limite minimo;
- Stato della coibentazione scadente;
- Stato della canna fumaria scadente;
- Stato dei dispositivi di regolazione e controllo scollegato o inesistente;

- Impianto di adduzione del combustibile deteriorato, ma non di immediato pericolo;
- Prese libere sull'impianto del gas, all'interno del locale prive di tappo filettato con valvole senza volantini, maniglia ecc.;
- Valvola di sfiato in atmosfera della rampa gas non convogliata in atmosfera;
- Valvola o apparecchiature di intercettazione manuale combustibile mancanti, inadeguate o del tipo non ammesso;
- Mancanza della predisposizione per le analisi e i controlli dei fumi (ove prevista);
- Difficoltà dell'impianto termico alla normativa di sicurezza, non provocanti situazioni di immediato pericolo;
- Locali Centrali Termiche con potenza installata superiore a 35 kW non conformi alle norme di sicurezza, ma senza presenza di materiale infiammabile e non provocanti situazioni di immediato pericolo.

2. Non idoneità di II° livello

Qualora l'impianto, risultasse non idoneo di II° livello, il verificatore dovrà metterlo in sicurezza, agendo sull'intercettazione del combustibile per eliminare la situazione di pericolosità.

Dovrà inoltre apporre sul generatore, in maniera ben visibile l'indicazione "ATTENZIONE PERICOLO, NON USARE" e sulla valvola di intercettazione "ATTENZIONE PERICOLO, NON APRIRE".

Sul rapporto di prova sarà riportata la diffida all'uso dell'impianto, il modo in cui è stato disattivato e le indicazioni apposte, nonché le modalità e procedure per la riattivazione dell'impianto.

Le non idoneità di II° livello sono, a titolo esemplificativo, le seguenti:

Le non idoneità classificate gravi sono, a titolo esemplificativo, le seguenti:

- Fuga sull'impianto di alimentazione del combustibile;
- Prese libere sull'impianto del gas, all'interno del locale prive di tappo filettato con valvole con volantini, maniglia ecc.;
- Presenza di riflusso di fumi nell'ambiente;
- Apparecchi a gas di tipo B in locali adibiti a camera da letto;
- Apparecchi non collegati alla canna fumaria o per apparecchi di tipo B, con scarico a parete, con grave errato montaggio del terminale esterno;
- Palese e pericolosa non conformità dell'impianto termico alla normativa di sicurezza;
- Impianti alimentati a GPL con il pavimento al di sotto del piano campagna;
- Accertamento in fase seconda verifica del mantenimento delle condizioni di non idoneità di uno solo degli elementi evidenziati nella verifica precedente;
- Stato del tubo metallico flessibile di allacciamento all'apparecchio fortemente deteriorato;
- Dispositivo di intercettazione combustibile automatica mancante o scollegato (ove previsto);
- Centrali Termiche con potenza installata superiore a 35 kW ad uso non esclusivo e con presenza di materiale infiammabile.

Art.22
Pagamenti e diffide

L'Impresa affidataria sarà remunerata direttamente dagli utenti secondo i corrispettivi previsti all'art. 6 del contratto di servizio.

Sarà pertanto suo compito emettere i relativi bollettini con gli importi previsti, stabilire le modalità e tempi di pagamento nonché effettuare il servizio di riscossione, anche per eventuali diffide e riscossioni coattive dei costi, in caso di inadempimento dell'utente.

Art. 23
Elenco delle verifiche

Ogni sei mesi di attività e comunque ad ogni richiesta della Provincia di Benevento, l'Impresa affidataria provvederà a trasmettere alla stessa, un elenco degli impianti verificati e delle visite non effettuate per cause non imputabili all'impresa affidataria. Quest'ultima provvederà, inoltre a trasmettere dettagliata relazione inerente lo svolgimento del servizio ed eventuali difficoltà riscontrate a livello logistico operativo per cause non da essa dipendenti.

Art. 24
Trasmissione dei risultati delle verifiche

Entro il 1° novembre di ciascun anno, l'impresa affidataria comunicherà alla Provincia di Benevento i risultati delle verifiche effettuate negli ultimi 12 mesi.

I dati saranno trasmessi su supporto informatico idoneo alla mole dei dati trattati.

CAPO III
DISPOSIZIONI FINALI

Art. 25
Controlli e penalità

La Provincia di Benevento potrà effettuare tutte le verifiche che ritiene necessarie al fine di controllare il rispetto delle norme contenute nel presente Disciplinare tecnico.

A tale scopo si precisa che per irregolare effettuazione di una verifica si intende che la verifica stessa risulta, ad un successivo controllo, svolta in maniera palesemente incompleta o non in linea con le norme tecniche di riferimento, i cui risultati contraddicono manifestamente l'evidenza.

L' applicazione delle penali è regolamentata dall'art.14 del capitolato speciale.

ART. 26
Modifica disciplinare Tecnico

Qualora durante il corso delle attività previste nel contratto di affidamento del servizio si dovessero presentare difficoltà di carattere logistico-operativo, il presente Disciplinare potrà essere, modificato in comune accordo, tra la Provincia di Benevento e l'Impresa affidataria, in quelle parti ritenute opportune al fine di migliorare il servizio anche nell'ambito di una logica di collaborazione sia con i cittadini interessati che con gli operatori del settore.

ART.27
Nuove disposizioni Legislative

Per quanto non previsto nel presente disciplinare valgono tutte le normative tecniche ed amministrative vigenti in materia. Nel caso che, nel corso dell'attività, sopraggiungessero nuove disposizioni di legge di carattere tecnico normativo relativamente alle verifiche degli impianti termici, il presente disciplinare verrà, di conseguenza, modificato e aggiornato in relazione alle nuove disposizioni.

PROVINCIA DI BENEVENTO



Allegato "C"
del Contratto di servizio

“Legge 10/91 – art. 31, comma 3 – DD.PP.RR. n. 412/93 e n. 551/99 e s.m.i. – Esercizio e manutenzione degli impianti termici: Controllo e Verifiche”

RIMBORSI SPESE

I controlli previsti dall'allegato "A", Disciplinare Tecnico, saranno gratuiti solo per i cittadini che utilizzeranno gli impianti con potenza termica inferiore a 35kW in possesso di valida Dichiarazione RCT, ai sensi dell'articolo 13 dello stesso disciplinare. Tutte le visite di verifica sugli altri impianti, comprese quelle sugli impianti provvisti di dichiarazione RCT a fronte di non conformità individuate durante la visita gratuita, saranno con onere a carico del cittadino.

In definitiva i rimborsi spesa per la esecuzione del servizio di accertamento dell'effettivo stato di manutenzione e di esercizio degli impianti termici installati nel territorio della Provincia di Benevento con esclusione di quelli installati nel territorio della città di Benevento, sono stabiliti come riportati nella seguente tabella:

PRESTAZIONE	EURO/cad
Presentazione della Dichiarazione di avvenuta manutenzione, RCT per i soli impianti con potenza termica < a 35 kW;	6,50
Controllo a campione gratuito su impianti con potenza termica < a 35 kW per i quali è stata presentata la Dichiarazione di avvenuta manutenzione RCT valida;	gratuito
Controllo su impianti con potenza termica < 35 kW;	70,00
Controllo su impianti con potenza termica > 35 kW e < 50 kW;	80,00
Controllo su impianti con potenza termica > 50 kW e < 116,3 kW;	120,00
Controllo su impianti con potenza termica >116,4 kW e < 350 kW;	160,00
Controllo su impianti con potenza termica >350 kW;	210,00
Controllo altri generatori oltre il primo a servizio dello stesso impianto;	40,00
Visite a vuoto per cause non imputabili ai verificatori;	6,00
Presentazione di Rapporto di Controllo Tecnico per l'avvenuta eliminazione di inidoneità di I° livello riscontrate	35,00
Seconde visite a fronte di non conformità individuate in precedenza;	35,00

PROVINCIA DI BENEVENTO

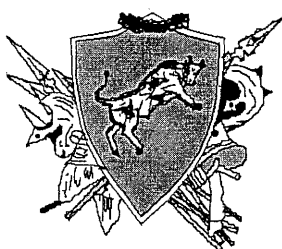
Allegato "B"
del contratto di servizio

“Legge 10/91 – art. 31, comma 3 – DD.PP.RR. n. 412/93 e n. 551/99 e s.m.i. – Esercizio e manutenzione degli impianti termici: Controllo e Verifiche”

PROGRAMMA DI VERIFICA E CONTROLLO DELL'ESERCIZIO E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI

PERIODO	ATTIVITA'	NOTE
Mese 0	<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione campagna pubblicitaria; - Preparazione opuscolo da distribuire; - Assistenza ad associazioni di categoria per accordi contratti tipo di manutenzione; - Convenzioni tra associazioni consumatori e manutentori per prezzi calmierati; 	
Mese 3	<ul style="list-style-type: none"> - Inizio campagna; - Apertura ufficio informazioni; - Preparazione archivio base informatico; - Richiesta elenchi clienti a fornitori di combustibile; - Caricamento dati su supporto informatico 	
Mese 7	<ul style="list-style-type: none"> - Spedizione a tutti i clienti dell'opuscolo informativo - Inizio ricevimento modelli H (dichiarazioni RCT per impianti con potenza termica < a 35 kW) 	
Mese 10	<ul style="list-style-type: none"> - Termine per spedizione Dichiarazioni RCT da parte degli utenti e caricamento su catasto impianti - Caricamento dati; 	
Mese 11	<ul style="list-style-type: none"> - Ultimazione caricamento dati provvisori su catasto impianti - Predisposizione criteri di priorità di verifica 	
Mese 12	<ul style="list-style-type: none"> - Entrata a regime controlli 	
Mese 24	<ul style="list-style-type: none"> - Almeno 50% impianti controllati 	
Mese 36	<ul style="list-style-type: none"> - Conclusione ciclo biennale di verifica 	

PROVINCIA DI BENEVENTO



“Legge 10/91 – art. 31, comma 3 – DD.PP.RR. n. 412/93 e n. 551/99 e s.m.i. – Esercizio e manutenzione degli impianti termici : Controllo e Verifiche”

CAPITOLATO SPECIALE

INDICE

ART. 1- TITOLO DEL SERVIZIO.....	2
ART. 2 - ENTE PROMOTORE.....	2
ART. 3 - CONTENUTI ESSENZIALI DEL SERVIZIO	2
ART. 4 - FORMA DELL'APPALTO.....	2
ART. 5 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE	3
ART. 6 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	4
ART. 7 - DOCUMENTAZIONE TECNICA ED ECONOMICA DELL' OFFERTA PER LA VALUTAZIONE DELLA DITTA CONCORRENTE	7
ART. 8 - IMPORTO DELL'APPALTO.....	8
ART. 9 - COMMISSIONE GIUDICATRICE	8
ART. 10 - AGGIUDICAZIONE.....	8
ART. 11 - DEPOSITO CAUZIONALE	10
ART. 12 - STIPULA DEL CONTRATTO	11
ART. 13 - MODALITÀ TERMINI E DURATA DEL SERVIZIO.....	11
ART. 14 - PENALITÀ.....	12
ART. 15 - PAGAMENTI.....	12
ART. 16 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA.....	12
ART. 17 - CONTROVERSIE CONTRATTUALI.....	13
ART. 18 - RINVIO	13

ART. 1 - TITOLO DEL SERVIZIO

“LEGGE 10/91 – ART. 31, COMMA 3 – DD.PP.RR. N. 412/93 E N. 551/99 E S.M.I. – ESERCIZIO E MANUTENZIONE DI IMPIANTI TERMICI : CONTROLLO E VERIFICHE”.

ART. 2 - ENTE PROMOTORE

PROVINCIA DI BENEVENTO – Settore Mobilità-Energia – Largo Giosuè Carducci - 82100 Benevento – 0824 /774243 – fax 0824/316840.

ART. 3 - CONTENUTI ESSENZIALI DEL SERVIZIO :

- ◆ Censimento e catasto delle sorgenti di emissione di energia termica riguardo agli impianti termici;
- ◆ Programmazione ed esecuzione delle attività di verifica e controllo ai sensi dell’art.31, *comma 3*, L. 10/91;
- ◆ Validazione e certificazione dei rapporti di prova e delle autocertificazioni eseguite ai sensi dell’art.31, *comma 3*, L. 10/91;
- ◆ Campagna informativa e promozionale.

ART. 4 - FORMA DELL’APPALTO

1. **Procedura di aggiudicazione:** pubblico incanto, ai sensi del D.Lgs. n.157/95.
2. **Categorie di Servizio** (allegato 1 Dl.vo 157/95) : CPC
3. **Importo dell’appalto del Servizio :** in via presuntiva, ai soli fini fiscali, è stato stimato in € 600.000,00. Le prestazioni eseguite dalla impresa aggiudicataria per lo svolgimento delle attività oggetto del presente capitolato, sono remunerate direttamente dagli utenti secondo i livelli di rimborso spese di cui all’allegato “C” del contratto di servizio;
4. **Luogo di esecuzione:** in territorio della Provincia di Benevento, con esclusione del territorio di competenza del Comune capoluogo, Benevento;
5. **Durata del contratto:** tre anni, dalla data della stipula del contratto di servizio e sarà tacitamente rinnovato di ulteriori due anni in mancanza di disdetta di una delle due parti, da ufficializzare, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 60 giorni prima della scadenza. In caso di mancato rinnovo, se necessario, la Provincia si

riserva la facoltà di prorogare di ulteriori sei mesi il contratto in essere per espletare la nuova procedura di gara di affidamento del servizio.

ART. 5 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare all'appalto di cui al presente Capitolato Speciale, le Ditte invitate dall'Amministrazione dovranno far pervenire, nei termini fissati dal bando di gara ed esclusivamente per mezzo di raccomandata postale, un plico sigillato con ceralacca e timbrato sui lembi di chiusura al seguente indirizzo:

PROVINCIA di BENEVENTO
SETTORE MOBILITA' - ENERGIA
Rocca dei Rettori
Piazza Castello
82100 Benevento

Il plico dovrà recare, pena di esclusione dalla gara oltre all'indirizzo e all'indicazione della Ditta mittente, la seguente dicitura sul frontespizio:

“Legge 10/91 – art. 31, comma 3 – DD.PP.RR. n. 412/93 e n. 551/99 e s.m.i. – Esercizio e manutenzione degli impianti termici : Controllo e Verifiche”

Il plico dovrà contenere due buste distinte, a loro volta sigillate con ceralacca, timbrate e firmate sui lembi di chiusura con l'indicazione del titolo sopra specificato, contenenti rispettivamente:

BUSTA “A” -

- la documentazione amministrativa predisposta nel rispetto di quanto specificato al successivo art. 6. La busta dovrà essere contrassegnata dalla dicitura: **“Documentazione Amministrativa”**;

BUSTA “B” -

- l'offerta economica predisposta nel rispetto di quanto specificato al successivo art. 7. La busta dovrà essere contrassegnata dalla dicitura: **“Documentazione sulla capacità tecnica – organizzativa e finanziaria”**.

I documenti presentati non saranno restituiti alle Ditte partecipanti.

ART. 6 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (Busta "A")

La busta dovrà contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione, rilasciata in data non anteriore a tre mesi, a quella fissata per la presentazione delle offerte:

- 1) certificato di iscrizione, in competente bollo, alla C.C.I.A.A., indicante l'oggetto sociale della Ditta;
- 2) dichiarazione, rilasciata dal legale rappresentante della Ditta e con le forme di cui alla legge 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni, dalla quale risulti:
 - 2.1) che la Ditta non si trova in una delle condizioni che comportano l'esclusione dalla gara, così come previsto dal D.Lg.vo 157/95;
 - 2.2) che la Ditta non si trova nelle condizioni di impossibilità a trattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 120 e seguenti della L.689/1981 e successive modificazioni e integrazioni;
 - 2.3) di avere preso piena ed integrale conoscenza del presente Capitolato speciale di gara e del Contratto di servizio e dei suoi allegati "A", "B" e "C" accettandone, senza alcuna riserva, tutte le condizioni riportate;
 - 2.4) di rinunciare a qualsiasi pretesa per le spese sostenute e/o da sostenere nella fase di partecipazione alla gara;
 - 2.5) che l'offerta sottoposta ottempera a tutte le richieste dell'Amministrazione;
- 3) dichiarazione, rilasciata dal legale rappresentante della Ditta e con le forme di cui alla legge 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni, dalla quale risulti, la dimostrazione della capacità finanziaria, economica, mediante il possesso di idonee referenze bancarie;
- 4) certificato generale del casellario giudiziale;
- 5) dichiarazione che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per tali situazioni;
- 6) dichiarazione dell'inesistenza a carico dell'impresa di violazioni gravi definitivamente accertate in materia di contribuzione sociale secondo la legislazione italiana o del paese di provenienza;
- 7) dichiarazione dell'inesistenza a carico dell'impresa di violazioni gravi definitivamente accertate in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- 8) dichiarazione dell'inesistenza, a carico dell'impresa, di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'impresa è stabilita;

- 9) dichiarazione di non trovarsi in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato con alcuna impresa partecipante alla gara;
- 10) dichiarazione di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
- 11) dichiarazione di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS (matricola n.), l'INAIL (matricola n.) e di essere in regola con i relativi versamenti;
- 12) dichiarazione se cooperativa o consorzio di cooperative, di essere regolarmente iscritto nel Registro prefettizio o nello Schedario generale della cooperazione;
- 13) dichiarazione di applicare a favore dei lavoratori dipendenti condizioni giuridiche retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi nei luoghi in cui si svolgono i lavori, se più favorevoli, nonché di rispettare le norme e le procedure previste dalla legge 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni;
- 14) dichiarazione : a) di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99 (nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato assunzioni dopo il 18/01/2000);
b) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 68/99 (nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18/01/2000);
- 15) dichiarazione: a) di non avvalersi dei piani individuali di emersione (Pie) previsti dalla legge 388/2001
oppure
b) di essersi avvalso dei piani individuali di emersione (Pie) previsti dalla legge 388/2001, e che essi si sono conclusi (tali dichiarazioni risultano necessarie per ottemperare al disposto di cui all'art. 1, comma 14 della legge 22.11.2002, n.266);
- 16) dichiarazione che la persona autorizzata alla stipulazione del contratto (solo per le società, i consorzi e le cooperative) è il sig.nato ail..... e residente in.....;
- 17) Copia autentica dello Statuto della Società o Cooperativa concorrente e/o certificazioni equipollenti da cui si evidenzia che l'oggetto sociale dello stesso esplicitamente preveda attività analoghe e/o connesse a quelle del presente capitolato speciale;
- 18) Certificato rilasciato dall'organo competente dal quale si evince che il concorrente è in possesso dei requisiti di cui alla L. 46/90;
- 19) Dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art.12 del D.L. n. 157/95 (art. 29 Direttiva CEE 92/50) resa nelle forme di legge;
- 20) Dichiarazione giurata del legale rappresentante attestante che il concorrente non svolga, alla data di pubblicazione del bando, qualsiasi attività in contrasto o comunque non consentita dall'allegato I del D.P.R. 551/99 e che, qualora

- aggiudicatario, rinunci a svolgere le predette attività anche per mezzo di eventuali società direttamente o indirettamente da esso controllate;
- 21) Dichiarazione giurata del legale rappresentante, ai sensi di legge, relativa al fatturato delle attività previste dal presente capitolato, espresso in termini percentuali, rispetto al fatturato totale sviluppato dal concorrente nell'anno precedente alla data di pubblicazione del bando che è richiesto per essere ammessi a gara;
 - 22) Dichiarazione giurata del legale rappresentante, ai sensi di legge relativa alla percentuale delle risorse umane dedicate, alla data di pubblicazione del bando, alle attività previste all'art.3 del medesimo capitolato rispetto al totale delle risorse complessive (costituenti l'organizzazione operativa ed amministrativa del concorrente) che è richiesta per l'ammissione alla presente gara;
 - 23) Dichiarazione giurata del legale rappresentante, ai sensi di legge, relativa alla percentuale delle risorse tecniche dedicate, alla data di pubblicazione del bando, alle attività previste all'art.3 del medesimo capitolato, rispetto al totale delle risorse complessive (costituenti la struttura operativa del concorrente) che è richiesta per l'ammissione alla presente gara;
 - 24) Dichiarazione giurata del legale rappresentante, ai sensi di legge di aver stipulato almeno un contratto antecedentemente alla data della pubblicazione del bando avente per oggetto servizi espressi dal presente capitolato con Enti territoriali pubblici, o società da questi a maggioranza possedute, aventi una popolazione, risultante al censimento Istat 2001, non inferiore a duecentomila abitanti;
 - 25) Copia del Contratto di servizio e dei suoi allegati : "Disciplinare Tecnico", " Programma di Verifica e Controllo dell'Esercizio e Manutenzione degli Impianti Termici", " Rimborsi spesa", e copia del "Capitolato speciale", firmati in ogni loro pagina, dal legale rappresentante per accettazione incondizionata di tutte le disposizioni e condizioni ivi riportate.
 - 26) Quietanza del versamento oppure fideiussione bancaria oppure polizza assicurativa oppure polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, in originale relativa alla cauzione provvisoria di € 30.000,00 (TRENTAMILA) valida per almeno centoottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta, a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. La stessa dovrà contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Ai non aggiudicatari la cauzione verrà restituita entro 30 giorni dall'aggiudicazione del servizio.

Per l'ammissione alla gara la percentuale di cui alle dichiarazioni giurate ai punti 21) 22) e 23) non deve essere inferiore al 70%.

In caso di impossibilità a produrre la documentazione di cui al punto 1), la Ditta partecipante si può riservare di esibirla successivamente, allegando dichiarazione sostitutiva, nelle forme previste dalla citata legge 15/68 e successive modifiche ed integrazioni.

**ART. 7 – DOCUMENTAZIONE TECNICA ED ECONOMICA
DELL’OFFERTA PER LA VALUTAZIONE DELLA DITTA
CONCORRENTE (Busta “B”)**

A pena di esclusione la sopraindicata busta “B”, dovrà contenere le seguenti dichiarazioni:

- a-) Dichiarazione giurata del legale rappresentante , ai sensi di legge contenente:
1. elenco dei contratti stipulati, con Enti pubblici o società da questi a maggioranza possedute, il cui scopo sociale riguardi anche il servizio di cui all’articolo 3 del presente capitolato, nel biennio precedente la data della pubblicazione del bando. Saranno presi in considerazione i contratti che prevedono attività svolte con continuità;
 2. importo complessivo dei contratti stipulati;
 3. termini di durata dei contratti stipulati;
 4. attività previste in detti contratti con breve descrizione del loro contenuto.
- b-) Dichiarazione giurata del legale rappresentante, ai sensi di legge contenente:
1. Descrizione della qualità delle risorse tecniche possedute dal concorrente, alla data di pubblicazione del bando, per svolgere le attività di cui all’art.3 del medesimo capitolato.
 2. Descrizione della qualità e professionalità delle risorse umane possedute dal concorrente, alla data di pubblicazione del bando, per svolgere le attività di cui all’art.3 del medesimo capitolato.
- b.1-) Percentuale delle risorse tecniche dedicate, alla data di pubblicazione del bando per le attività di cui all’art.3 del capitolato medesimo, rispetto al totale delle risorse tecniche complessive possedute dal concorrente.
- b.2-) Percentuale delle risorse umane dedicate, alla data di pubblicazione del presente bando, per le attività di cui all’art.3 del capitolato medesimo, rispetto al totale delle risorse umane complessive possedute dal concorrente.
- b.3-) Fatturato delle attività, previste all’art.3 del presente capitolato, espresso in termini percentuali rispetto al fatturato totale sviluppato dal concorrente nell’anno precedente la pubblicazione del bando.
- c-) Dichiarazione giurata del legale rappresentante, ai sensi di legge, contenente l’importo del fatturato effettivamente conseguito dal concorrente nell’anno precedente alla data di pubblicazione del bando per le attività di cui all’art. 3 del medesimo capitolato.

A detta dichiarazione giurata dovranno essere allegare le relative fatture autenticate emesse dal concorrente nei confronti di Enti Territoriali pubblici o Società da questi a maggioranza posseduta a dimostrazione di quanto dichiarato.

- d-) Dichiarazione giurata del legale rappresentante, ai sensi di legge, contenente:
1. Elenco delle partecipazioni in società possedute a maggioranza da Enti Pubblici il cui scopo sociale riguardi anche il servizio di cui all'art. 3 del presente capitolato.

ART. 8 - IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo presunto dell'appalto è stimato, ai soli fini fiscali, in € 600.000,00 (seicentomila) I.V.A. inclusa.

Le prestazioni eseguite dalla società aggiudicataria per lo svolgimento delle attività oggetto del presente capitolato, saranno remunerate direttamente dagli utenti secondo i livelli di rimborso spese di cui all'allegato "C" del contratto di servizio, senza oneri a qualsiasi titolo richiesti a carico dell'Ente Provincia.

ART. 9 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

L'esame delle offerte tecnico-economiche per la proposta di aggiudicazione saranno affidate ad una Commissione di gara nominata con apposito provvedimento del Dirigente del Settore Mobilità - Energia.

ART. 10 - AGGIUDICAZIONE

La gara sarà aggiudicata con il sistema previsto dal D.Lgs. 157/95, art.10 lett.b. sulla scorta dei seguenti elementi di valutazione:

- Procedimento di gara: La commissione procederà in seduta pubblica alla verifica dei documenti richiesti con l'apertura della Busta "A", ammettendo alla gara soltanto le imprese che risulteranno in regola e saranno escluse dalla gara i concorrenti che avranno omesso di presentare i documenti richiesti, che non si siano attenuti alle modalità prestabilite nel presente capitolato, ovvero che abbiano reso dichiarazioni false. Successivamente, la Commissione procederà all'apertura della busta "B" contenente la documentazione sulla capacità tecnico-organizzativa e finanziaria dei concorrenti, dando comunicazione degli elementi esposti nelle dichiarazioni. La commissione, in separata sede, procederà alla valutazione dei citati elementi esposti, attribuendone i relativi punteggi, stilando la graduatoria finale sulla base del punteggio complessivo raggiunto dalle singole imprese e provvedendo

all'aggiudicazione provvisoria del servizio. La Commissione provvederà a rendere noto l'esito della gara nei modi di legge.

- Il punteggio massimo per ciascun elemento di valutazione, con esclusione di quelli di cui alla lettera b-) numeri 1. e 2., sarà attribuito al concorrente che è in possesso del valore più elevato del singolo elemento.
- Ai valori intermedi per ciascun elemento di valutazione, il punteggio assegnato sarà attribuito con l'applicazione della seguente formula:
"punteggio massimo determinato per ciascun elemento, moltiplicato il parametro indicato dalla dichiarazione in valutazione, diviso il valore più elevato del parametro tra tutte le dichiarazioni prodotte".
- Relativamente agli elementi di valutazione di cui alla precedente lettera b-) numeri 1. e 2. , sulla scorta delle connesse dichiarazioni e documentazioni prodotte da ciascun concorrente, saranno attribuiti tre diversi livelli di giudizio a ciascuno dei quali corrisponderà uno specifico punteggio, come appresso indicato:
 - scarso **punti 2**
 - sufficiente **punti 5**
 - ottimo **punti 8**
- L'aggiudicazione sarà pronunciata a favore del concorrente che avrà conseguito il punteggio totale, ottenuto dalla somma dei punteggi relativi a ciascun elemento di valutazione, più elevato.

1. Criteri di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà sulla base di valutazione delle capacità tecnica-organizzativa e finanziaria, del concorrente ammesso a partecipare attribuendo agli elementi di valutazione richiesti con la documentazione per la valutazione della ditta concorrente (Busta B) di cui alle relative lettere, i seguenti punteggi:

a) Contratti di cui alla lettera a-) dell'art.7:

- 1. numero dei contrattifino ad un massimo **Punti 1**
- 2. importo complessivo dei contratti.....fino ad un massimo **Punti 3**
- 3. durata dei contratti verrà preso in considerazione il contratto di maggior duratafino ad un massimo **Punti 1**

b) Qualità delle risorse tecniche ed umane di cui alla lettera b-) dell'art.7:

- 1. qualità delle risorse tecniche.....fino ad un massimo **Punti 8**
- 2. qualità e professionalità delle risorse umane . fino ad un massimo **Punti 8**

- b.1) **Percentuale delle risorse tecniche dedicate di cui alla lettera b.1-) dell'art.7**fino ad un massimo **Punti 18**
- b.2) **Percentuale delle risorse umane dedicate di cui alla lettera b.2-) dell'art.7**..... fino ad un massimo **Punti 18**
- b.3) **Percentuale del fatturato espresso di cui alla lettera b.3-) dell'art.7**
..... fino ad un massimo **Punti 18**
- c) **Importo del fatturato conseguito di cui alla lettera c-) dell'art.7**
..... fino ad un massimo **Punti 15**
- d) **Partecipazioni di cui la lettera d-) dell'art.7:**
..... fino ad un massimo **Punti 10**

La Provincia di Benevento si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per la Ditta aggiudicataria, mentre per l'Amministrazione diventa tale solo dopo la presa d'atto dell'esito della gara da parte del competente Organo Collegiale.

L'Amministrazione rimane ugualmente libera di annullare o revocare, in qualsiasi momento, la gara in oggetto senza che per questo possa essere sollevata eccezione o pretesa alcuna da parte delle Ditte concorrenti.

ART. 11 - DEPOSITO CAUZIONALE

Prima della stipulazione del contratto, la Ditta aggiudicataria dovrà costituire un deposito cauzionale in misura di € 30.000,00, dell'appalto in oggetto.

La cauzione potrà essere costituita anche mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata da impresa regolarmente autorizzata sulla base della normativa vigente. Tale cauzione è costituita a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni rinvenienti dal contratto e a garanzia del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse e dovrà contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Lo svincolo della cauzione avverrà, su autorizzazione della Provincia a scadenza del termine di durata del contratto di servizio e comunque quando saranno state adempiute tutte le obbligazioni assunte.

ART. 12 - STIPULA DEL CONTRATTO

La Ditta aggiudicataria è obbligata alla stipula del contratto, che avrà luogo mediante atto in forma pubblica amministrativa, in uno dei giorni compresi tra il ventesimo e quarantacinquesimo giorno decorrente dalla data di esecutività della determinazione dirigenziale di aggiudicazione del servizio.

La stipula del contratto di servizio sarà preceduta dalla costituzione della cauzione, di cui all'art.11 dalla presentazione della documentazione sostitutiva delle dichiarazioni rese in sede di gara, e dall'acquisizione delle informazioni dovute dalla vigente legislazione antimafia (L.47/1994 e D.L. 490/1994).

Faranno parte integrante del contratto di servizio gli allegati "A", "B" e "C dello stesso, il presente Capitolato Speciale e l'offerta tecnico-economica presentata dalla Ditta aggiudicataria.

Tutte le spese di contratto (bolli, tassa di registrazione, ecc.) saranno a carico della Ditta aggiudicataria.

Il termine fissato per l'inizio dei lavori decorrerà dalla data di stipula del contratto.

ART. 13 - MODALITÀ, TERMINI E DURATA DEL SERVIZIO

Durata del contratto: tre anni, dalla data della stipula del contratto di servizio e sarà tacitamente rinnovato di ulteriori due anni in mancanza di disdetta di una delle due parti da ufficializzare a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno 60 giorni prima della scadenza.

In caso di mancato rinnovo, se necessario, la Provincia si riserva la facoltà di prorogare di ulteriori sei mesi il contratto in essere per espletare le procedure di gara di affidamento del servizio.

La Ditta aggiudicataria si impegna, sin da ora, a che tutte le prestazioni siano effettuate esclusivamente con proprio personale dipendente, nel rispetto di tutte le norme e/o disposizioni in materia d'igiene e sicurezza del lavoro, nonché di quelle vigenti in materia previdenziale, assistenziale e all'inserimento lavorativo dei disabili.

Non è ammesso il subappalto parziale e/o totale del servizio affidato.

ART. 14 - PENALITÀ

L'Amministrazione Provinciale potrà effettuare tutte le verifiche che ritiene necessario al fine di controllare il rispetto delle norme contenute nel Disciplinare tecnico.

A tale scopo si precisa che per irregolare effettuazione di una verifica si intende che la verifica stessa risulta, ad un successivo controllo, svolta in maniera palesemente incompleta o non in linea con le norme tecniche di riferimento, i cui risultati contraddicono manifestamente l'evidenza.

Per le fattispecie sotto indicate si applicheranno le seguenti penali:

1. Per la mancata o ritardata trasmissione degli elenchi e/o dati di cui agli articoli 23 e 24 del Disciplinare tecnico l'Amministrazione Provinciale addebiterà all'Impresa affidataria la penale di 500 Euro per ogni frazione di 15 giorni di ritardo.
In caso di ritardo superiore a 12 mesi l'Amministrazione Provinciale si riserva di poter rescindere il contratto.
2. Per l'irregolare effettuazione delle verifiche l'Amministrazione Provinciale addebiterà all'Impresa affidataria una penale pari al doppio del corrispettivo incassato dall'Impresa affidataria per quella verifica. L'Amministrazione Provinciale si riserva comunque di rescindere il contratto in caso di reiterate e continue irregolarità sui controlli.
3. Per il grave mancato rispetto dei contenuti contrattuali la Provincia di Benevento emetterà richiamo scritto dall'Impresa affidataria intimando il tempo perentorio per le ottemperanze previste.
4. Il mancato rispetto del tempo intimato per palese colpa dell'impresa affidataria o il reiterato ripetersi della mancanze contestate darà il diritto alla Provincia di Benevento di rescindere il contratto con il recupero degli eventuali danni subiti.

ART. 15 - PAGAMENTI

L'Impresa affidataria sarà remunerata direttamente dagli utenti secondo i corrispettivi previsti all'articolo 6 del contratto di servizio.

Sarà pertanto suo compito emettere i relativi bollettini con gli importi previsti, stabilire le modalità e tempi di pagamento nonché effettuare il servizio di riscossione.

ART. 16 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

La Ditta aggiudicataria assume l'obbligo di agire in modo che il personale dipendente della stessa, incaricato di effettuare le prestazioni contrattuali, mantenga riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, non le divulghi o ne faccia oggetto di sfruttamento commerciale.

ART. 17 - CONTROVERSIE CONTRATTUALI

Su accordo delle parti la soluzione delle eventuali controversie, sorte in fase di esecuzione del contratto, tra l'Amministrazione e la Ditta aggiudicataria, sarà affidata a un collegio arbitrale composto da un esperto designato dalla Ditta, un esperto nominato dall'Amministrazione e un magistrato nominato dal Presidente del Tribunale di Benevento con funzioni di Presidente del collegio arbitrale.

Qualora non si addivenisse all'arbitrato è competente esclusivo ed inderogabile il Foro di Benevento.

ART. 18 - RINVIO

Per tutto quanto non contemplato nel presente Capitolato speciale si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia dalla vigente legislazione nazionale e regionale.